

Mister preferenze frena i partiti, ma è già iniziato il toto-giunta. Spuntano i nomi di Cavina e Venturi. L'Idv vuole il vicesindaco

# Primarie, Cevenini c'è

Si è candidato in piazza. «Punto alla vittoria, non chiedetemi posti»

IERI in Piazza Maggiore Maurizio Cevenini ha fatto il passo avanti che tutti davano ormai per scontato. Lasciando Palazzo d'Accursio dove aveva celebrato matrimoni, come fosse un sabato normale, il Cev ha annunciato di voler partecipare alle primarie per la scelta del candidato sindaco ed è già andato, in questo primo giorno, oltre il solo annuncio. «Punto alla vittoria, non chiedetemi posti», ha fatto sapere, anche se già affiorano le prime pressioni dei partiti ed è partito il toto-giunta, facendo rimbalzare i nomi di Augusto Cavina e di Giacomo Venturi.

BIGNAMI A PAGINA II

# Primarie, Cevenini alza la mano e manda un messaggio ai partiti

## «Mi candido per vincere, non chiedetemi posti»

SILVIA BIGNAMI

DA PIAZZA Maggiore Maurizio Cevenini lancia la scalata a Palazzo d'Accursio. «Una corsa in salita tramolte curve», la disegna, come quella del Giro dell'Emilia, avviato al mattino sul Crescentone e atteso poi al traguardo sulla vetta di San Luca. «Mi candido alle primarie per vincere. La mia arma è la leggerezza» dice sicuro il Cev, prima di alzare il dito indice e avvertire partiti, sfidanti e alleati, già pronti a salire sul carro del vincitore: «Chi perde non chieda posti. Non si chiedono posti. Ci si mette a disposizione. Io l'ho sempre fatto e continuerò a farlo». Tutti avvertiti, insomma. Compresi gli avversari Amelia Frascaroli e Benedetto Zacchioli, pure loro in piazza ad ascoltare.

E' questa la regola che fissa mister Preferenze. Insieme all'a quella del *fair play*: «Lotterò contro i veleni. Forse vi deluderò, da me non sentirete mai pa gridate o offese agli altri candidati». Resta se stesso, Cevenini. I la cravatta rossoblù («ma ve! immaginate se mi mettessi un zurrino presidenziale? Non si o», scherza) ai matrimoni, c...

brati pure ieri mattina in municipio. Una giornata come un'altra, «se non fosse che a mezzogiorno mi devo candidare», come dice ai suoi sposi, disorientati da flash e telecamere. S'interrompe solo per una manciata di minuti, per appartarsi nella sala azzurra del consiglio comunale col segretario Pd Raffaele Donini (in Comune per un colloquio con il commissario Anna Maria Cancellieri sul bilancio) e mostrargli la lettera ai bolognesi in cui annuncia la sua candidatura. «Si candida - dice al termine Donini - Finalmente una bella notizia».

In Comune arrivano i sostenitori. Il Ciccio dell'omonimo bar,

dove Cevenini comincerà a raccogliere le firme: «Se lo merita. Quello che ha oggi l'ha costruito in tutta la sua vita». C'è la storica segretaria Tamara, e la nuova portavoce Alice Loreti, ex Unità e figlia dell'ex segretario Prc Tiziano Loreti. Il Cev celebra l'ultimo matrimonio e scende in piazza Maggiore per leggere la lettera marcata col simbolo di «Bologna

nel Cuore», e non del Pd. E' un discorso più emotivo che politico. Nessun accenno al programma. Molti, invece, alla sua scelta, fatta perché «Bologna ha bisogno di ricongiungersi con orgoglio ai bolognesi». Cita Edmondo Berselli: «Abbiamo il dovere di guardare al futuro con orgoglio e umanità». Non rinnega la «leggerezza» che molti, dentro e fuori il Pd, gli rimproverano. Anzi: «Quella è la nostra grande arma. Non cambierò, e non voglio avallarmi dai leader Pd. Mi farò accompagnare da voi». Anche dai detrattori, «che rispetto, e che non sono miei nemici, anche se cercherò di smentirli». E soprattutto chie-

derà aiuto agli ex sindaci, compreso Giorgio Guazzaloca: «Mi scuso con lui se l'ho offeso in passato sulla Locat. Sarei felice di ascoltare le sue proposte». Se ne va stringendo mani. «L'obiettivo è essere il sindaco di tutti», sorride, ormai sgravato. «Ora che ho deciso sto meglio».

Il Pd senza un candidato stronca: «Candidatura ridicola», dice il senatore Filippo Berselli. Il contrario di Giancarlo Mazzuca: «Bravo Cev, con lui si può collaborare». Benedice, infine, la Cisl di Alessandro Alberani: «Il Cev sarà un sindaco umile e competente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«Non cambierò e non voglio avallarmi dai leader».**  
**Raccolta firme al Bar Ciccio**

LEGGI LA PAGINA 2  
Primarie, Cevenini alza la mano e manda un messaggio ai partiti  
«Mi candido per vincere, non chiedetemi posti»

Per questa pagina vale il servizio di stampa  
**SCONTA +40% + 20% + 20%**

Stampa: Quattro colori a 400 dpi, stile europeo  
Chiedi il tuo esemplare gratuito  
Materiale pubblicitario: 200 x 200 mm, 4 colori  
Ciclo di stampa: 1000 copie

Stampa: Quattro colori a 400 dpi, stile europeo  
Chiedi il tuo esemplare gratuito  
Materiale pubblicitario: 200 x 200 mm, 4 colori  
Ciclo di stampa: 1000 copie

Stampa: Quattro colori a 400 dpi, stile europeo  
Chiedi il tuo esemplare gratuito  
Materiale pubblicitario: 200 x 200 mm, 4 colori  
Ciclo di stampa: 1000 copie

Stampa: Quattro colori a 400 dpi, stile europeo  
Chiedi il tuo esemplare gratuito  
Materiale pubblicitario: 200 x 200 mm, 4 colori  
Ciclo di stampa: 1000 copie

Stampa: Quattro colori a 400 dpi, stile europeo  
Chiedi il tuo esemplare gratuito  
Materiale pubblicitario: 200 x 200 mm, 4 colori  
Ciclo di stampa: 1000 copie

